€ 2,50 in Italia — **Domenica 8 Novembre 2020** — Anno 156°, Numero 308 — **ilsole24ore.com**

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, C. 1, DCB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

A tavola con
Chiara Valerio
LA TECNOLOGIA CAMBIA LE STORIE OGGI NETFLIX RICORDA DUMAS

Paolo Bricco — *a pag. 8*

EDISON
DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

Caso Calabria: nuovo commissario per la Sanità — P. 6 | **Fuori dalla zona rossa dopo 15 giorni di miglioramento** — P. 6 | **Chiarimenti su nonni e seconde case** — P. 6

domenica

Momenti fatali
Quei Padri pellegrini adulteri e birichini
di **Luigi Sampietro** — *a pagina I*

Andrea Zanzotto
Un sublime ceramista inedito
di **Nicola Gardini** — *a pagina V*

Archeologia
Il lungo viaggio della dea Ishtar
di **Paolo Matthiae** — *a pag. XIV*

.lifestyle

Design
Tra materiali e creatività l'inedito è questione di chimica
di **Giovanni Mancini** — *a pag. 18*

lunedì

La guida rapida
Saldo Imu e novità dei Dl Ristori

Crisi Covid, ecco gli aiuti per le attività bloccate

Ristori bis. Dl da 2,8 miliardi. Sostegni doppi anche per alberghi e agenzie di viaggio. L'elenco dei settori ammessi agli indennizzi

Ultimi ritocchi al testo del decreto Ristori-bis. Nella sua ultima versione, che vale 2,8 miliardi in termini di saldo netto, prende forma l'elenco delle attività aiutate, che estende l'indennizzo doppio e il credito d'imposta sugli affitti ad alberghi, agenzie di viaggio e tour operator. Un fondo da 80 milioni per lo sport dilettantistico sarà gestito da Palazzo Chigi. Arriva anche la norma sulla trasparenza dei numeri del contagio: i dati del monitoraggio saranno pubblicati ogni settimana, e alle regioni serviranno 15 giorni di rischio ridotto per passare dall'area rossa all'arancione o dall'arancione alla gialla. In zona rossa sospensione delle tasse alle partite Iva soggette Isa anche senza perdita di fatturato.

Mobili, Parente, Negri, Trovati — *alle pagine 4 e 5*

LO SPETTRO DEI DEFAULT

Lo sport italiano batte cassa: 400 milioni per la sopravvivenza

Marco Bellinazzo — *a pag. 17*

Lo speciale
Il coraggio del futuro: così riparte l'Italia
— *Servizi alle pagine 9-12*

Maria Cristina Piovesana. Vice presidente Confindustria

L'intervista
Piovesana: «Il rilancio arriverà dall'impresa»
Nicoletta Picchio — *a pag. 7*

ELEZIONI PRESIDENZIALI

L'America ha scelto Biden

Presidente eletto. Joe Biden ha avuto dalla Pennsylvania i voti della vittoria

IL PROGRAMMA
Pandemia, aiuti e clima nuove priorità

LA RISPOSTA
Trump resiste e non riconosce la sconfitta

Presidente uscente. Donald Trump: «Queste elezioni non sono ancora finite»

Barlaam, Longo, Tramballi e Valsania — *alle pagine 2 e 3*

DOPO IL VOTO

STATI UNITI, COSA C'È DIETRO L'ANGOLO

di **Sergio Fabbrini**

Nessuna elezione nazionale ha mai attirato l'attenzione del mondo intero come quella americana di martedì scorso. Nonostante le sue difficoltà, la vicenda interna dell'America continua ad essere al centro del sistema internazionale. Per questo motivo, occorre capire ciò che sta avvenendo e, soprattutto, cosa potrà avvenire nell'altra sponda dell'Atlantico dopo la sofferta vittoria di Joe Biden. Il mio argomento è che la polarizzazione della società americana è stata positivamente incanalata attraverso le elezioni, ma il sistema elettorale-partitico è destinato ad alimentarla. Una brutta notizia per l'Europa. Mi spiego.

Pur in presenza di una pandemia che ha ucciso (per ora) 237 mila persone, ben 160 milioni di americani hanno votato martedì scorso (ai seggi, con voto anticipato o attraverso il voto postale). Essi rappresentano il 67 per cento degli elettori potenziali (eligible voters), una percentuale mai raggiunta negli ultimi 120 anni. Secondo gli osservatori dell'OSCE, che hanno monitorato la partecipazione elettorale, non si sono verificati casi di brogli, inefficienze o disordini. Secondo Lawrence Norden e Derek Tisler (su Foreign Affairs), gli stati e le contee si sono organizzati adeguatamente per prevenire affollamenti ai seggi, che avrebbero minacciato la salute pubblica. Non vi sono evidenze di intromissioni di "soggetti stranieri" nel processo elettorale, né di hackeraggi che abbiano avuto successo. Il ritardo nella comunicazione dei risultati è dovuto ai diversi regolamenti statali per il conteggio dei voti anticipati o per posta. I risultati elettorali in Michigan, Pennsylvania o Nevada sono giunti tardi perché i loro legislativi statali avevano proibito quel conteggio prima della chiusura dei seggi (mentre la Florida, ad esempio, aveva deciso diversamente).

— *Continua a pagina 8*

MACROAREE

COSÌ COVID CAMBIA IL COMMERCIO

di **Marcello Minenna**

In un momento di incertezza massima per l'economia mondiale, una seconda ondata di stimoli fiscali in Europa ed oltreoceano è sicura, indipendentemente dal risultato delle elezioni USA. Le parole del capo-economista Gopinat del Fondo Monetario Internazionale, che ha auspicato una risposta fiscale "all'altezza della sfida" sono una benedizione della prima istituzione finanziaria sovranazionale ad una crescita della spesa pubblica.

D'altronde la violenza della seconda ondata pandemica in Occidente e l'adozione di un nuovo *round* di *lockdowns* non lasciano spazio all'immaginazione: le economie sviluppate subiranno una nuova contrazione economica in pochi mesi.

— *Continua a pag. 15*

SHOP ONLINE | robertocoin.com

ROBERTO COIN
SAUVAGE PRIVÉ COLLECTION

Cosa serve per fermare la corsa dei debiti statali

INCHIESTA

Per gestire l'eredità del Covid sarà necessario un mix di misure

Tra le poche certezze che abbiamo nell'era della grande incertezza, una spicca fra tutte: il Covid lascerà il mondo sotto una montagna di debiti. Quelli delle imprese, ma anche quelli contratti dagli Stati per sostenere le famiglie e le imprese. Per ridurli davvero, dopo la pandemia, dopo la pandemia, serve un mix di fattori che abbiamo analizzato con numerosi esperti.

Longo e Pesole — *a pag. 13*

3
I cantieri stradali aperti su 16 opere sbloccate

Strade
Opere sbloccate, cantieri chiusi
Giorgio Santilli — *a pag. 14*

LETTERA AL RISPARMIATORE

SIT vuole crescere in Inghilterra

Vittorio Carlini — *a pag. 15*

Design. Elementi tradizionali o antichi vengono riscoperti e trattati in modo inedito creando effetti sorprendenti

Tra materiali e creatività è questione di chimica

Giovanna Mancini

La composizione è «top secret», come la ricetta della Coca Cola: frutto di mesi di ricerche in cui convergono chimica e tecnologia, ma anche tanto sapere artigiano e creatività. Si chiama Carbone+Otto ne, ma non illudetevi che la miscela di cui è fatto si esaurisca in questi due elementi. È uno dei materiali innovativi che Paolo Castelli, azienda bolognese di arredo di alta gamma, ha presentato lo scorso settembre, nel solco di un filone di ricerca sulla sostenibilità inaugurato a gennaio con la linea di tavoli Green Kiss.

«Per i ripiani di questa collezione abbiamo scelto un materiale resistente e durevole come la pietra vicentina, scavata in modo responsabile, senza uso di dinamite, e rispettando l'ambiente di provenienza – spiega l'imprenditore emiliano –. Inoltre, recuperiamo anche la polvere e i sassolini prodotti dall'estrazione: vengono impastati assieme e utilizzati per fare tavoli o rivestimenti di pareti». Nulla si distrugge, tutto si trasforma. La stessa logica accompagna la miscela Carbone+Ottone, in cui, assieme agli ingredienti segreti, vengono mescolati polvere di carbone recuperato dalle fonderie e riccioli di ottone provenienti dalla lavorazione di lampade e tavoli, che conferiscono brillantezza e pregio al materiale finale. Brick, sempre di Paolo Castelli, è invece un nuovo tessuto in cui pezze di vestiti usati vengono pressati e incollati con resine naturali per dare vita a mattoncini ecologici usati per fare top di consolle e tavolini.

Se il design – come sostengono alcuni – ha già detto tutto dal punto di vista delle forme, ha ancora moltissimo da dire per quanto riguarda la ricerca e la sperimentazione sui materiali che, spesso, parte da un modo nuovo di guardare e lavorare elementi tradizionali, antichi, talora poveri e imperfetti, che vengono nobilitati o arricchiti di nuovi utilizzi e inediti effetti. Con un'attenzione crescente alla sostenibilità e alla performance.

Come il cotto utilizzato da Cristina Celestino per la collezione di pavimenti e rivestimenti Giardino all'italiana, ideata per Fornace Brioni: «Sono rimasta affascinata da questo materiale millenario, che si ottiene solo dalla cottura di un impasto di terra e acqua, senza aggiunta di ossidi o pigmenti. Le diverse colorazioni sono realizzate solo grazie a particolari procedimenti di cottura – spiega la designer –. Il cotto non rilascia sostanze nocive durante e dopo la lavorazione né crea rifiuti, perché gli scarti possono essere sempre riutilizzati». Inoltre, soddisfa il gusto estetico di chi apprezza le imperfezioni di un materiale vivo, che nel tempo si trasforma e del tempo porta i segni. «La bellezza dei materiali è che possono essere trattati in modo sempre diverso, creando effetti inediti e portando una dose di manualità anche nei prodotti industriali», osserva Celestino, che ha sperimentato anche le potenzialità del grès porcellanato per Cedit o del vetro borosilicato (Pyrex) per Attico Design: «È un vetro molto resistente e performante, altamente igienico, usato tradizionalmente in ambito chimico e farmaceutico, ma estremamente duttile. Noi lo abbiamo soffiato e lavorato artigianalmente, come un vetro di Murano, creando bottiglie colorate di grande effetto».

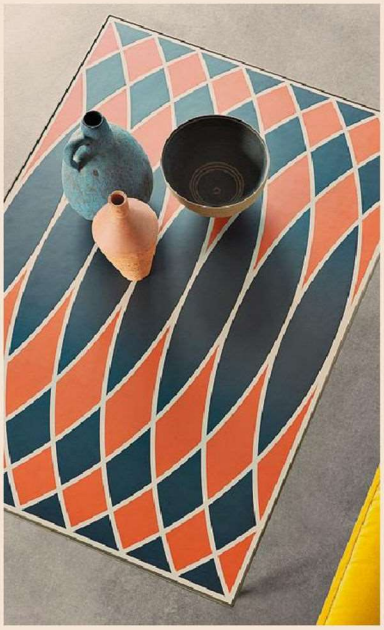
Dal vetro al cristallo, Gallotti&Radice ha ideato una nuova finitura, Cashmere Gold, che trasforma la tradizionale caratteristica di trasparenza e freddezza di questo materiale in una superfice sofisticata ed elegante, ma anche funzionale e resistente. Un processo di verniciatura innovativa, a più cicli, permette al cristallo di raggiungere uno spessore adatto alla successiva spazzolatura, che rende la superficie morbida e vellutata al tatto come il cashmere.

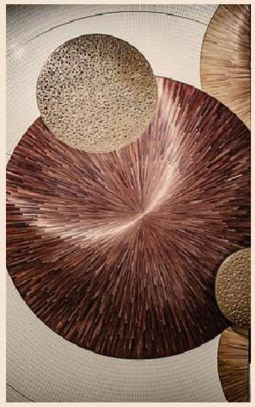
C'è poi chi della ricerca sui materiali e sull'uso di componenti rarissimi o antichi ha fatto una vera e propria missione aziendale. Come Alchymia, brand del lusso specializzato in prodotti ad alta customizzazione. «Ricerchiamo finiture e decorazioni particolari, capaci di stupire i nostri clienti – spiega il ceo dell'azienda brianzola, Davide Doro –. Utilizziamo resine o verniciature speciali, per creare effetti di matericità o di movimento sulle superfici in legno, ad esempio. Oppure abbiamo rivisitato la tecnica della *marqueterie*, utilizzando delle cannucce di paglia, colorate e trattate, per comporre decorazioni. Inoltre, abbiamo recuperato la tecnica antichissima della pergamena, utilizzando pelli di capretto lavorate e colorate per rivestire mobili e pannellature, poi trattate con finiture lucide e brillanti, oppure opache e satinate».

Dal decoro preziosissimo alla semplicità minimalista dell'alluminio, su cui si è esercitata la visione razionalista di Piero Lissoni per B&B Italia, con la nuova collezione per esterni Borea. «Siamo partiti dalla riflessione che il mondo outdoor è dominato dall'uso del legno, in una sorta di iconografia dominante dal sapore un po' coloniale – osserva l'architetto –. Abbiamo cercato un materiale diverso, resistente alle intemperie e funzionale e abbiamo pensato all'alluminio. Un metallo fantastico: leggero, duttile ed ecologico, perché a fine vita – una vita che io mi auguro la più lunga possibile – può essere riutilizzato al 100%. Mi sono immaginato il telaio di una bicicletta, o la struttura di un aeroplano, con sopra dei cuscini e così è nato Borea». Le generose cuscinature sono realizzate in poliestere proveniente dal riciclo di bottiglie in Pet e alle sedute sono abbinati tavolini con il ripiano in pietra lavica.

«Il bello del nostro mestiere è esplorare sempre i limiti dei materiali, perché è solo così che si riesce a scoprirne le caratteristiche migliori e le potenzialità – dice Lissoni –. Il materiale è un buon punto di partenza, ma non può essere l'unico di un processo creativo, che è sempre il risultato complesso di un'integrazione tra il segno e la materia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Inediti. A sinistra, Alchymia: decoro Lunar in metallo liquido color bronzo e paglia in due differenti finiture. Sopra: MDI by Inalco per Boffi, materiale creato da una selezione di minerali, usato per i ripiani e i frontali di bagno e cucina. In alto a sinistra: Analogia Project per Frag: il top del tavolino Motif è realizzato con piccoli inserti in cuoio

Materico. Sopra, Cashmere Gold, nuova finitura in cristallo spazzolato per Gallotti&Radice, con effetto morbido al tatto

Sostenibili. Sopra, Lud'o Lounge di Patricia Urquiola per Cappellini (omaggio a Vico Magistretti) in plastica e tessuto riciclati. Sotto, tavolino della nuova collezione in Carbone+Ottone di Paolo Castelli. A sinistra, vasi in vetro borosilicato della collezione Deriva ideata da Cristina Celestino per Attico Design